



# COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

## ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 DEL 10/09/2019

OGGETTO: *PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. APPROVAZIONE DEFINITIVA*

L'anno 2019 addì 10 del mese di Settembre convocato per le ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Littarru Gianfranco	Si
Aroni Alice	Si	Magi Francesco	Si
Baire Vittorina	Si	Mallus Giacomo	Si
Cau Fabrizio	Si	Marcis Roberta	Si
Cossu Maurino	Si	Montis Giovanni	Si
Dessi Donatella	Si	Piano Stefano	Si
Dessi Franca	Si	Picci Gianmarco	Si
Espa Paola	Si	Pinna Veronica	Si
Fiume Giuseppe	Si	Volpi Salvatore	Si
Frau Luigi	Si	Zaccheddu Marco	Si
Frongia Pietro	Si		

**Presenti 21**

**Assenti 0**

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Carla Melis, Silvano Corda, Gianluigi Marras, Enrico Craboledda, Beniamino Piga e Daniela Farigu;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Efsia Contini;

Il Presidente, Mallus Giacomo , constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Montis Giovanni, Zaccheddu Marco , Littarru Gianfranco;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Giacomo Mallus Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. APPROVAZIONE DEFINITIVA" e invita l'Assessore all'Urbanistica Enrico Craboledda ad esporre la proposta nel dettaglio;

Interviene successivamente la Consigliera Paola Espa, Presidente della 2° Commissione Consiliare "Territorio, Ambiente ed Infrastrutture", la quale comunica il parere favorevole espresso in seno alla stessa;

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri sono riportati nel verbale di seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- l'art. 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituisce i piani urbani di mobilità (PUM) al fine di "soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane. Essi sono intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città";
- anche nel Patto dei Sindaci, promosso a partire dal 2008, è previsto per la mobilità, un approccio integrato che combini energia utilizzata dal sistema dei trasporti in funzione dei limiti posti ad oggi dai cambiamenti climatici (attuazione impegni COP21 di Parigi), prevedendo lo sviluppo, da parte delle Autorità locali, di **Piani di Mobilità Urbana Sostenibile**, onde garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente.
- la Commissione Europea con il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" del 2009 ha integrato il sistema di pianificazione, introducendo i "Piani Urbani della Mobilità Sostenibile" o "PUMS", ovvero piani strategici a lungo e medio termine (10-20 anni), concepiti in modo da affrontare e gestire la mobilità urbana in modo più sistematico e correlato con gli altri strumenti esistenti, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità;
- tale strategia è stata ulteriormente sviluppata nel Libro bianco Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile - COM(2011) 144 del 28 marzo 2011- che ha previsto anche procedure e meccanismi di sostegno per l'adozione di piani di mobilità urbana integrata;
- per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei PUMS la Commissione Europea nel 2013 ha sviluppato apposite Linee-guida per lo sviluppo e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- come previsto dalle linee guida, il PUMS è un piano strategico che mira, attraverso un approccio integrato, a sviluppare un sistema urbano di trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:
  - garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
  - migliorare le condizioni di sicurezza;
  - ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
  - migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone;
  - migliorare significativamente la distribuzione urbana delle merci, offrendo servizi per il miglioramento dell'efficienza della distribuzione e del livello di servizio logistico per le imprese commerciali che operano in ambito urbano;
  - contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale, a beneficio dei cittadini;



- un impianto che promuova la cooperazione orizzontale e verticale nelle diverse istituzioni e enti coinvolti;
- un approccio partecipativo e trasparente nella formazione delle decisioni;
- una strumentazione di analisi e valutazione utile al successivo monitoraggio, aggiornamento e reporting;
- la rilevanza dei PUMS nell'ambito della strategia europea, è confermata inoltre, dal riferimento a questi piani nei documenti di impostazione della programmazione strutturale 2014-2020, e nei programmi di finanziamento destinati alle città;
- gli attuali strumenti di pianificazione in ambito urbano previsti a livello europeo, nazionale e regionale, quali il Piano Urbano del Traffico, il Piano Urbano della Mobilità (PUM) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) devono essere integrati e coordinati sia tra di loro, sia con gli strumenti di pianificazione urbanistica e con i programmi settoriali adottati e in corso di adozione, in particolare per l'energia e l'ambiente al fine di realizzare obiettivi di larga scala-sociali, ambientali, economici, energetici, urbanistici, culturali, di qualità della vita dei cittadini, sia di medio che di lungo periodo;
- il Comune di Capoterra intende redigere il Piano Urbano della Mobilità sostenibile, secondo gli indirizzi sviluppati a livello dell'Unione Europea, nazionale e regionale e coordinato con il PUT, per orientare e gestire il sistema della mobilità urbana dei prossimi anni, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, in un quadro di complessiva coerenza e integrazione dei diversi piani di settore;
- la redazione del piano deve seguire le indicazioni e le scelte contenute nei più recenti strumenti della pianificazione regionale e del piano urbanistico comunale vigente dal 26 maggio 2016;

**RICHIAMATI:**

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4 del 04.08.2017 ad oggetto "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257";
- il Piano dei Trasporti della Regione Sardegna, approvato con deliberazione n. 66/23 del 27 novembre 2008, che costituisce il riferimento strategico per individuare gli interventi di natura infrastrutturale, gestionale e istituzionale, finalizzati al conseguimento di un sistema integrato dei trasporti regionali;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 che sul governo della mobilità segue l'approccio sistemico e partecipativo dei cittadini per conseguire risultati di efficienza dell'intera rete di servizi e delle infrastrutture per l'accessibilità del territorio;
- il Piano Energetico ed Ambientale della Regione Sardegna 2015-2030 (PEARS) approvato con deliberazione n. 45/40 del 2 agosto 2016, nel quale si privilegia lo sviluppo di fonti rinnovabili destinate al comparto termico e della mobilità con l'obiettivo di riequilibrare la produzione di Fonti Energetiche Rinnovabili destinate al consumo elettrico, termico e dei trasporti e un forte indirizzo sulla riconversione dei trasporti attraverso l'elettromobilità;
- il Piano Paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.36/7 del 5 settembre 2006, contenete, tra l'altro, gli indirizzi rivolti ai Comuni per la redazione dei propri strumenti urbanistici in adeguamento al PPR;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale PAI, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10 luglio 2006 e successive modificazioni;
- Il Piano Strategico Comunale che pone in evidenza il problema relativo ai collegamenti in quanto, il flusso di accesso all'abitato e alla frazione di Poggio dei Pini è complessivamente sostenuto dalla Strada Provinciale n°91; mentre, la nuova strada provinciale di circonvallazione che si snoda a ridosso del centro sportivo in Via Trento e che si sviluppa lungo la direttrice Nord, è attualmente in corso di definizione la variante e quindi in attesa di collaudo da parte della provincia e consentirà di snellire il carico sul centro urbano e permetterà anche per le zone periferiche del centro ovest e delle aree di espansione previste nel P.U.C. il raggiungimento dei due tratti di Strada Provinciale 91 e un rapido collegamento con la Dorsale Consortile e la Nuova S.S. 195;
- il Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI adottato in via definitiva con deliberazione n°76 del 30.10.2015 e successiva deliberazione consiliare n°28 del 12.04.2016 di recepimento delle prescrizioni stabilite in verifica di coerenza, dichiarato coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato ai sensi dell'art. 31 L.R. n°7/02, dal Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della Regione Autonoma della Sardegna con determinazione n°901/ D.G. Prot. n°17981/DG del 04.05.2016 nonché, in vigenza dal 26.05.2016, giorno di pubblicazione sul BURAS Parte III n°26;
- il Piano di Classificazione Acustica approvato con deliberazione consiliare n°49 del 04.08.2011, entrato in vigore il 22-09-2011, e il relativo regolamento con norme di attuazione entrate in vigore il 31.01.2013 (BURAS



Parte III n°5) approvate con Del. C.C. n°61 del 07.12.2012, ai sensi dell'art. 6 Legge n°447/1995 e s.m.i. ed in conformità alle direttive della Regione Autonoma della Sardegna, giusta delibera G.R. n°62/9 del 14.11.2008 e s.m.i.;

**STABILITO** dal PUC in adeguamento al PPR e al PAI, il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, a ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici tramite la razionalizzazione della mobilità, il contenimento dei consumi energetici, nonché a mitigare l'inquinamento acustico, atmosferico, luminoso ed elettromagnetico, da realizzare anche tramite azioni mirate attraverso forme di compartecipazione con operatori privati;

**CONSTATATO** che l'obiettivo principale del PUC succitato è volto a stabilire nuove forme di coordinamento dei trasporti pubblici sul territorio comunale e sull'area vasta alla luce di nuove forme di trasporto ecocompatibile. Tant'è che nel 2010 l'Amministrazione comunale ha dato avvio al progetto "bike sharing";

**RILEVATO** che il PUC include tra gli obiettivi principali l'accessibilità e qualità della vita, la sostenibilità e la salute dei cittadini, oltre all'impegno di potenziare gli interventi di pianificazione e gestione della mobilità, basata sull'equilibrio delle diverse modalità di trasporto, incoraggiando l'utilizzo di quelle più sostenibili, con la conseguente diminuzione dell'uso del mezzo privato e della pressione del traffico veicolare urbano;

**RILEVATO** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13-03-2019 si è provveduto ad adottare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- TAV 1: Pedonalità;
- TAV 2a: Ciclabilità;
- TAV 2b: Ciclabilità- sezioni e fotosimulazioni;
- TAV. 3: Trasporto Pubblico;
- TAV. 4: Rete viaria;

**RICHIAMATO** il Decreto 4 agosto 2017 relativo all'Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. (17A06675), con la quale si stabilisce l'iter di approvazione del PUMS consistente:

- adozione del PUMS in Giunta Comunale;
- pubblicazione per 30 giorni del PUMS e raccolta delle eventuali osservazioni;
- controdeduzioni delle osservazioni e approvazione de PUMS in Consiglio comunale;

**DATO ATTO CHE:**

- l'avvenuto deposito degli atti del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 30/04/2019 al 29/05/2019 Reg. n°701, come da attestazione dell'Ufficio Messaggio di eseguita pubblicazione dell'avviso pubblico relativo alla deliberazione consiliare n°33/2019;
- è stata data notizia mediante l'affissione di manifesti dal 30/04/2019 al 29/05/2019, come da attestazione del Responsabile del Settore n°1 e n°2 competente, datata 27 giugno 2019 n. 34734;
- nel periodo prescritto per legge non è pervenuta alcuna opposizione e/o osservazione all'atto di pianificazione suindicato di cui alla deliberazione consiliare n. 51/2018, come da attestazione dell'Ufficio Protocollo datata 20/06/2019 n. 33497;

**RICHIAMATE:**

- la nota dell'Assessorato Regionale dei trasporti, acquisita al protocollo comunale in data 14.05.2019 con nota n. 16117, che esprime parere favorevole relativamente all'esclusione del PUMS dal procedimento di VAS;
- la nota dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna, acquisita al protocollo comunale in data 15.05.2019 con nota n. 16277, che comunica una buona rispondenza agli obiettivi prefissati del progetto proposto, l'adeguatezza degli indicatori scelti per il monitoraggio delle attività pianificate e pertanto non necessita di osservazioni;
- la nota della Città metropolitana di Cagliari n. 16764 del 20.06.2019, acquisita al protocollo comunale in data 20.06.2019 con nota n. 19881, con cui è stata trasmessa la Determinazione dirigenziale n. 20 del 27.05.2019 con la quale si è stabilito di non sottoporre a Valutazione Ambientale strategica il PUMS in oggetto;

**RICHIAMATA**, inoltre, la nota n. 22631 del 15.07.2019 con la quale il Responsabile del Settore n. 3 Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione Autorizzazioni Ambientali, Suap, chiede alla ditta incaricata della redazione del PUMS, di apportare alcune modifiche non sostanziali, consistenti nell'inserimento all'interno delle tavole del Piano di opere pubbliche già pianificate e approvate dagli enti terzi competenti;

**RILEVATO** che tali modifiche non sostanziali non rilevano al fine del proseguo del procedimento di approvazione;



**VISTO** il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, modificato come sopra indicato, presentato dalla MLab con nota n. 23117 del 19.07.2019 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- TAV 1: Pedonalità;
- TAV 2a: Ciclabilità;
- TAV 2b: Ciclabilità- sezioni e fotosimulazioni;
- TAV. 3: Trasporto Pubblico;
- TAV. 4: Rete viaria;

**CONSTATATO** che è necessario approvare definitivamente, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile in argomento;

**RITENUTO** necessario e urgente provvedere in merito;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

**Il Presidente**, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno che dà il seguente risultato:

Votanti:	n° 21
Favorevoli:	n° 11 (Francesco Dessi, Giacomo Mallus, Maurino Cossu, Vittorina Baire, Veronica Pinna, Marco Zaccheddu, Fabrizio Cau, Alice Aroni, Gianmarco Picci, Roberta Marcis)
Contrari:	n° 10 (Francesco Magi, Stefano Piano, Luigi Frau, Giuseppe Fiume, Pietro Frongia, Giovanni Montis, Salvatore Volpi, Franca Dessi, Donatella Dessi, Paola Espa)
Astenuti:	n° 0

## DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. **DI APPROVARE** definitivamente il Piano Urbano di Mobilità sostenibile costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione Tecnica;
  - TAV 1: Pedonalità;
  - TAV 2a: Ciclabilità;
  - TAV 2b: Ciclabilità- sezioni e fotosimulazioni;
  - TAV. 3: Trasporto Pubblico;
  - TAV. 4: Rete viaria.
1. **DI DARE MANDATO** al Settore Urbanistica alla predisposizione degli atti necessari per gli adempimenti di competenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:	n° 21
Favorevoli:	n° 11 (Francesco Dessi, Giacomo Mallus, Maurino Cossu, Vittorina Baire, Veronica Pinna, Marco Zaccheddu, Fabrizio Cau, Alice Aroni, Gianmarco Picci, Roberta Marcis)



Contrari: n° 10 (Francesco Magi, Stefano Piano, Luigi Frau, Giuseppe Fiume, Pietro Frongia, Giovanni Montis, Salvatore Volpi, Franca Dessì, Donatella Dessì, Paola Espa)  
Astenuti: n° 0

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI CAPOTERRA

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria Efsia Contini

IL PRESIDENTE  
Mallus Giacomo

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria Efsia Contini

---



*Firmato Digitalmente*